

Scandalo pedofilia: la Lettera pastorale del Papa

Scritto da Sergio Ferrara

Sabato 20 Marzo 2010 17:07 - Ultimo aggiornamento Domenica 21 Marzo 2010 11:19



I sacerdoti e i religiosi pedofili pagheranno per gli abusi compiuti, questo è il messaggio che il Papa ha voluto dare al mondo attraverso la Lettera pastorale ai cattolici dell'Irlanda. Benedetto XVI è stato chiaro, i preti che dovessero compiere degli abusi ne risponderanno "davanti a Dio onnipotente, come pure davanti a tribunali debitamente costituiti". Il Papa condivide lo sgomento dei credenti che si sentono traditi dai comportamenti ingiustificabili dei preti pedofili che con i loro abusi hanno causato alle vittime e alla Chiesa "un danno immenso".

Benedetto XVI si auspica che coloro che hanno perpetuato gli abusi sui minori facciano un profondo esame di coscienza: "Spero che ci sia un pentimento sincero, preghiere e penitenze per coloro che avete offeso e di fare "personalmente ammenda per le vostre azioni". Dio, ha ricordato il Papa, nella sua infinita misericordia è pronto a perdonare di fronte a un pentimento sincero "persino il più grave dei peccati e di trarre il bene anche dal più terribile dei mali".

Ma al pentimento deve seguire, ha ricordato il Santo Padre, la giustizia terrena: "La giustizia di Dio esige che rendiamo conto delle nostre azioni senza nascondere nulla. Perciò riconoscete apertamente la vostra colpa, sottomettetevi alle esigenze della giustizia".

Il Papa ha ricordato nella sua Lettera pastorale anche le colpe della Chiesa d'Irlanda: "Davanti alla gravità delle colpe relative agli abusi sessuali sui minori c'è stata in Irlanda una risposta spesso inadeguata da parte delle autorità ecclesiastiche". "Si deve ammettere che furono commessi gravi errori di giudizio - scrive Benedetto XVI nella sezione dedicata ai vescovi - e che si sono verificate mancanze di governo".

Sergio Ferrara